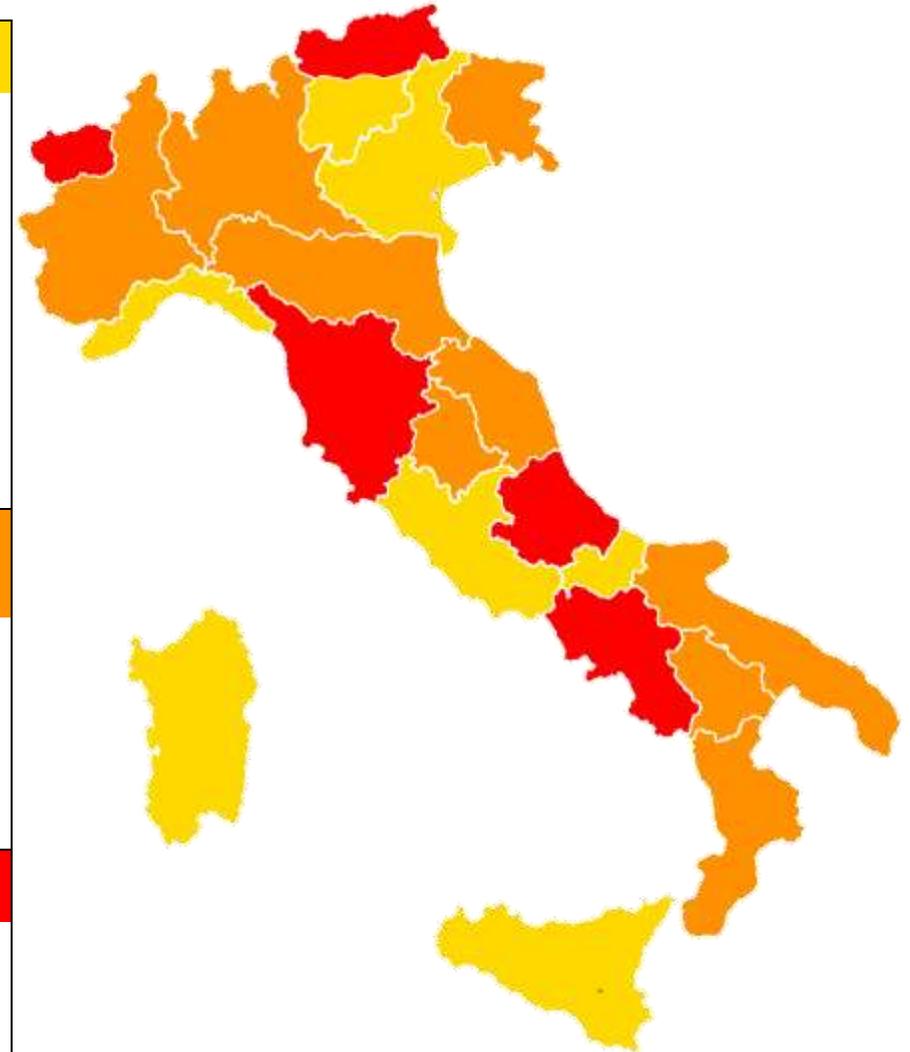


L'ITALIA SUDDIVISA PER FASCE DI RISCHIO: AGGIORNAMENTO 4 DICEMBRE 2020

FOCUS PUBBLICI ESERCIZI

MISURE APPLICABILI SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE Lazio, Liguria, Molise, Sardegna, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Sicilia*
<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di spostamenti dalle 22.00 alle 5.00, salvo se motivati da comprovate esigenze lavorative, da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute • Sospese le attività in discoteche, sale da ballo, sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò, anche se svolte all'interno di locali adibiti ad attività differente • Divieto assoluto di feste nei luoghi al chiuso e all'aperto • Chiusura dei centri commerciali nelle giornate festive e prefestive • Servizi di ristorazione consentiti dalle 5.00 alle 18.00. Take away fino alle 22.00 e delivery senza restrizioni orarie. Aperti senza limiti di orario esercizi presso autostrade, itinerari europei E45 e E55, ospedali, aeroporti, porti e interporti • Consentite mense e catering continuativo su base contrattuale
SCENARIO DI TIPO 3 – ELEVATA GRAVITA' Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Umbria*
<p><i>Alle misure di cui sopra (applicabili ove compatibili) si aggiungono anche le seguenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dalle Regioni e dai Comuni, salvo che per lavoro, studio, salute, necessità • Servizi di ristorazione sospesi. Si potrà continuare la ristorazione con asporto (fino alle 22) e con il delivery (senza restrizioni)
SCENARIO DI TIPO 4 – MASSIMA GRAVITA' Abruzzo, Campania, Toscana, Regione Autonoma di Bolzano, Valle d'Aosta
<p><i>Alle misure di cui sopra (applicabili ove compatibili) si aggiungono anche le seguenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Vietato ogni spostamento (quindi anche all'interno del proprio Comune) salvo comprovati motivi di lavoro, salute o necessità.



***NB.** La suddivisione delle Regioni sopra indicata è stata disposta dalle Ordinanze MdS del 19, 20, 24 e 27 novembre 2020 che continueranno ad applicarsi fino alla data di adozione di una nuova Ordinanza del predetto Ministro e comunque non oltre il 6 dicembre 2020